

## **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI ALL'INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA, RIMOZIONE E SMALTIMENTO DELL'AMIANTO DA MANUFATTI, FABBRICATI ED EDIFICI CIVILI SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

### **Art. 1 - Finalità**

La Provincia di Trieste ai sensi della Legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e dell'art. 12 del Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici a soggetti pubblici e privati con la deliberazione giuntale n. 86 dd. 04.05.2009 ha inteso incentivare la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto, allo scopo di promuovere il risanamento e la salvaguardia ambientale a garanzia della tutela della salute pubblica.

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo in conto capitale a beneficio di soggetti privati che intendano effettuare interventi volti alla rimozione e successivo smaltimento a termini di legge di manufatti contenenti amianto su edifici e strutture esistenti nel territorio della Provincia di Trieste.

### **Art. 2 - Interventi ammissibili**

Possono essere ammessi al contributo gli interventi di rimozione e successivo smaltimento di manufatti contenenti amianto in matrice legata ed amianto in fibra libera, in particolare:

- per amianto in matrice legata sono ritenuti ammissibili interventi inerenti la rimozione di lastre o pannelli piani o ondulati, utilizzati per la copertura di edifici o fabbricati accessori e come pareti divisorie non portanti, tegole, canne fumarie e di esalazione, cappe di aspirazione, serbatoi per contenere acqua o altro, forni, stufe, ecc.;
- per amianto in fibra libera sono ritenuti ammissibili interventi riguardanti la rimozione di isolamenti di tubature e di impianti termici o altri manufatti per la cui rimozione risulta necessaria la frantumazione del manufatto e l'adozione di provvedimenti di contenimento delle fibre eventualmente aerodisperse.

Non sono ammessi a contributo gli interventi di inertizzazione/incapsulazione e tutti i costi da sostenere per gli interventi di ripristino delle facciate/coperture, quali ad esempio ponteggi, posa di altri isolanti, ecc..

### **Art. 3 - Entità del contributo**

I contributi saranno concessi in proporzione fra il 30 ed il 50% (al netto dell'IVA) del costo degli interventi ammessi a contributo, fino ad esaurimento dei fondi, salvo eventuali successive disposizioni di rifinanziamento a fronte di un ingente numero di domande inevase.

Il contributo a fondo perduto per gli interventi di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto è riconosciuto per un importo massimo:

- di € 2.000,00 per edifici non costituiti in condominio o per interventi puntuali su vani in proprietà esclusiva;
- di € 6.000,00 per condomini, per interventi inerenti le parti comuni degli edifici;

Non sono ammessi più finanziamenti per uno stesso intervento, anche se richiesti da soggetti diversi.

#### **Art. 4 - Soggetti beneficiari**

Possono accedere agli incentivi i soggetti privati, proprietari (o amministratori/affittuari autorizzati dal proprietario), siano essi persone fisiche o giuridiche, di fabbricati ed edifici civili con presenza di amianto, che intendano eliminare detto materiale.

Il richiedente, nel caso sia diverso dal proprietario, deve averne acquisito l'assenso all'intervento nei termini di legge, ed allegarlo alla domanda.

Gli immobili dovranno essere ubicati sul territorio della Provincia di Trieste, essere in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie ed aver ottenuto, se richiesto, il provvedimento autorizzativo all'esecuzione dell'intervento.

#### **Art. 5 - Obblighi del richiedente e del soggetto ammesso al contributo**

Il soggetto richiedente il contributo deve presentare un preventivo di spesa relativo all'intervento, i cui costi degli interventi dovranno essere indicati in maniera distinta per voce (costo impalcatura, costo rimozione e smaltimento dell'amianto, costi di progettazione, autorizzazione, ecc.) redatto da ditta iscritta nell'apposito elenco provinciale pubblicato all'albo e sul sito internet della Provincia.

Una volta ammesso al finanziamento, il soggetto beneficiario del contributo ha l'obbligo di rispettare la scadenza e le modalità previste all'art. 10 del presente bando.

#### **Art. 6 - Modalità di presentazione delle domande e relativa documentazione**

Le domande di ammissione al contributo dovranno essere spedite alla Provincia di Trieste tramite raccomandata con ricevuta di ritorno; il modulo di spedizione dovrà essere conservato con lo scopo di comprovare la data e l'ora di tale operazione; il richiedente dovrà impiegare il modello di domanda allegato al presente bando, e dovrà corredarla con la seguente documentazione:

- a) preventivo di spesa relativo all'intervento di rimozione redatto da ditta iscritta nell'apposito elenco provinciale firmato dal legale rappresentante della ditta; si specifica che le ditte si sono impegnate a produrre il preventivo citato in forma gratuita, sulla base di prezzario definito dall'Amministrazione Provinciale, e nel quale i costi dell'intervento dovranno essere indicati in maniera distinta per voce (costo impalcatura, costo rimozione e smaltimento dell'amianto, costi di progettazione, autorizzazione, ecc.);
- b) documentazione fotografica del manufatto che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto stesso, sia una visione d'insieme del sito di ubicazione;
- c) *(nel caso il richiedente non sia proprietario)* assenso del proprietario/proprietari all'intervento;
- d) fotocopia di documento di identità in corso di validità del richiedente.

#### **Art.7 - Presentazione delle domande e graduatoria**

Le domande, secondo il modello allegato e corredate da tutta la documentazione necessaria (per i condomini anche il verbale di assemblea autorizzativa) dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul sito della Provincia ed entro e non oltre MERCOLEDÌ 30/06/2015.

La Provincia provvederà a definire la graduatoria definitiva degli interventi ritenuti ammissibili entro LUNEDÌ 31/08/2015 e la pubblicherà all'albo e sul suo sito internet per 30 giorni.

#### **Art. 8 - Criteri di priorità**

La valutazione delle domande verrà effettuata a cura degli Uffici provinciali al termine di presentazione delle domande.

La percentuale di contribuzione unica per tutti i richiedenti, compresa tra il 30 e il 50%, sarà determinata in funzione dell'importo complessivo di finanziamento ammissibile.

La graduatoria sarà definita in base al seguente ordine di priorità:

- a) costo dell'intervento come da preventivo, con ordine decrescente;
- b) data di presentazione delle domande; a parità di data l'ordine sarà definito in base all'ora di presentazione; per tale verifica si farà riferimento all'ora di ricezione della richiesta di invio

presentata all'ufficio postale e certificata da tagliando di ricevuta rilasciata dalla posta, copia del quale i richiedenti possono essere chiamati ad esibire all'atto della formazione della graduatoria; contrariamente saranno considerati ultimi per la data in questione.

### **Art. 9 - Domande inammissibili od incomplete**

Non saranno considerate ammissibili le domande di contributo mancanti di uno dei seguenti elementi:

- a. indicazione delle generalità del richiedente ed individuazione dell'immobile interessato dalle opere;
- b. preventivo di spesa relativo all'intervento di rimozione redatto da ditta iscritta nell'apposito elenco provinciale, firmato dal legale rappresentante della ditta.
- c. firma in originale e fotocopia di documento di identità in corso di validità del richiedente;

Per gli altri casi determinanti incompletezza si dovrà procedere alla integrazione entro 15 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione dal procedimento.

Non saranno altresì considerate valide le domande relative al medesimo intervento di bonifica, anche se presentate da diversi richiedenti.

I contributi del presente bando, pena l'esclusione dalle graduatorie, non sono cumulabili con altri contributi a fondo perduto derivanti da altri enti e finalizzati al medesimo intervento.

### **Art. 10 - Erogazione del contributo**

Entro un anno dallo scadere dei trenta giorni di cui all'articolo 7, ultimo comma, dovrà pervenire la domanda di liquidazione, redatta sull'apposita scheda, corredata da:

- a. comunicazione scritta di avvenuta ultimazione lavori da parte del richiedente;
- b. fattura quietanzata emessa da ditta autorizzata attestante le spese effettivamente sostenute;
- c. copia del piano di lavoro/notifica predisposto per l'intervento, con evidenza dell'invio all'Azienda per i Servizi Sanitari – S.C.P.S.A.L. (fax, PEC, consegna a mano, Raccomandata).

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della domanda di liquidazione.

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente fatturate il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.

### **Art. 11 - Ispezioni e controlli**

La Provincia potrà effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli al fine di verificare lo stato di attuazione del piano di rimozione e smaltimento e la correttezza delle procedure e delle dichiarazioni prodotte.

### **Art. 12 – Decadenza**

Il verificarsi di una delle fattispecie sotto indicate comporterà la decadenza dall'assegnazione del contributo:

- a) accertamento in sede di verifica dell'ufficio competente della produzione di falsa dichiarazione e/o falsa documentazione;
- b) accertamento d'esecuzione dei lavori in modo difforme dal piano approvato e dalle modalità di rimozione e di smaltimento dei rifiuti contenenti amianto indicate e/o prescritte (violazione art 34, L277/91) con conseguenti sanzioni previste dalla normativa vigente;
- c) mancata presentazione nei tempi previsti della comunicazione scritta di avvenuta ultimazione lavori con allegata copia del piano di lavoro/notifica predisposto per l'intervento (già presentato all'Azienda per i Servizi Sanitari – S.C.P.S.A.L.) e/o, dove previsto, dell'attestazione di "restituibilità" rilasciato dall'Azienda per i Servizi Sanitari;
- d) mancata presentazione di fattura.

Nel caso in cui si verifichi una delle fattispecie contemplate ai precedenti punti, il Responsabile del Procedimento provvederà alla revoca del contributo e alla contestuale assegnazione dell'incentivo ad altri soggetti risultati idonei.

Alla Provincia di Trieste  
Area Ambiente e Mobilità  
U.O. Ambiente  
Piazza Vittorio Veneto, 4  
34132 Trieste

Marca da bollo  
corrente

**Oggetto:** domanda di contributo per la rimozione dell'amianto

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Indirizzo per la pratica contributiva: VIA/P.ZA \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ COMUNE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_

in qualità di:

Proprietario

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

Dell'immobile sito in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

**In caso di amministratore di condominio indicare anche:**

Indirizzo dell'Amministratore: \_\_\_\_\_

Numero di telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

**Indirizzo di posta certificata:** \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

di accedere al contributo provinciale per la rimozione, trasporto e smaltimento di cemento-amianto (eternit) da manufatti, fabbricati ed edifici, ad uso civile, promosso dalla Provincia di Trieste.

A tal fine dichiara:

- ai sensi dell'art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445 (*dichiarazione sostitutiva di atto notorio*) che l'immobile cui si riferisce la richiesta risulta conforme alla normativa urbanistico-edilizia vigente.

Trieste, \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

Si allega alla presente domanda:

- a) preventivo di spesa relativo all'intervento di rimozione redatto da ditta iscritta nell'apposito elenco provinciale e firmato dal legale rappresentante della ditta;
- b) documentazione fotografica del manufatto che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto stesso, sia una visione d'insieme del sito di ubicazione;
- c) (*nel caso il richiedente non sia proprietario*): assenso del proprietario;
- d) fotocopia di documento di identità in corso di validità del richiedente.

**Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 in materia di protezione di dati personali, si informa che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento riguardante la presente domanda di contributo.**

